

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	**102006901437102**
Data Deposito	**28/07/2006**
Data Pubblicazione	**28/01/2008**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

SISTEMA DI RITENUTA PER UN ELEMENTO DI SEPARAZIONE TRA ABITACOLO E COMPARTO BAGAGLI DI UN VEICOLO

D E S C R I Z I O N E

di Brevetto per Invenzione Industriale,

di FIBRO S.P.A.

di nazionalità italiana,

con sede in STRADA TORINO 37

10040 CUMIANA (TO)

Inventore: SIGNORETTO Carlo Teresio

***

La presente invenzione è relativa ad un sistema di ritenuta per un elemento di separazione tra abitacolo e comparto bagagli di un veicolo, quale una rete di sicurezza o una copribagagliera.

È nota da EP 0649 778B1 un una collocazione di elemento di separazione tra abitacolo e comparto bagagli di un veicolo costituito da una rete di sicurezza avente due lati tra loro paralleli, ciascuno provvisto di mezzi di fissaggio per connettere la rete al veicolo; in particolare, uno dei lati della rete di sicurezza è provvisto di un complesso di fissaggio a barra avente ad almeno una sua estremità una cavità allungata con un inserto tubolare disposto entro la cavità e fissato in essa ed un elemento di ritenuta munito di un gambo, il quale impegna scorrevolmente l'interno dell'inserto ed una cui estremità, che si proietta all'esterno del complesso di fissaggio a

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

barra, porta mezzi di ancoraggio (una testa a fungo) a tasche portate dal veicolo; un elemento a molla agisce tra l'inserto e l'elemento di ritenuta, rispetto al quale è pretensionato in modo da tenere l'elemento di ritenuta in una posizione di fine corsa rispetto all'inserto.

Il dispositivo di fissaggio descritto, pur essendo soddisfacente, può presentare l'inconveniente di subire impuntamenti occasionali dell'elemento di ritenuta scorrevole nell'inserto, a causa della sua lunghezza di accoppiamento con l'inserto relativamente ridotta rispetto alla lunghezza del complesso di fissaggio a barra, che deve essere pari a sostazialmente l'intera larghezza interna del veicolo. Tale inconveniente è solo in parte superato dal provvedere un elemento di ritenuta scorrevole con relativo inserto e relativa molla su entrambe le opposte estremità del complesso di fissaggio a barra, il che quasi raddoppia, però, il costo del dispositivo. Inoltre, entrambe le soluzioni con uno o due elementi di ritenuta scorrevoli di estremità è soggetta in uso a possibili rumorosità (cigolii) dovuti al gioco che inevitabilmente si forma con l'uso tra inserti in plastica e relativi elementi di ritenuta scorrevoli, che sono realizzati in metallo, soprattuto a causa delle sollecitazioni relativamente

PIERANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358/BM)

alte cui sono sottoposti questi ultimi a causa della lunghezza del complesso di fissaggio a barra.

Scopo della presente invenzione è quello di superare gli inconvenienti descritti fornendo un sistema di ritenuta per un elemento di separazione tra abitacolo e comparto bagagli di un veicolo, come ad esempio una rete di sicurezza, che sia di ingombro e costi di produzione contenuti, di funzionamento affidabile, dunque scarsamente o per nulla soggetto ad impuntamenti, e che per la sua struttura sia scarsamente soggetto in uso ad usura e, conseguentemente, tenda a non generare rumori molesti anche dopo molto tempo di utilizzo.

In base all'invenzione viene dunque fornito un sistema di ritenuta per un elemento di separazione tra abitacolo e comparto bagagli di un veicolo, ad esempio una rete di sicurezza o una copri-bagagliera rimovibile, come definito nella rivendicazione 1.

In particolare, il sistema di ritenuta secondo il trovato include primi mezzi di attacco alla carrozzeria del veicolo per un primo lato dell'elemento di separazione; tali primi mezzi di attacco comprendono una tasca tubolare fissata integrale al primo lato dell'elemento di separazione lungo tutta la lunghezza

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

dello stesso; un primo elemento tubolare sostanzialmente rigido alloggiato scorrevolmente entro la tasca tubolare; un secondo elemento tubolare sostanzialmente rigido alloggiato in modo telescopico e concentricamente scorrevole entro il primo elemento tubolare, fuoriuscente a sbalzo da una prima estremità dello stesso situata in uso entro la tasca tubolare; primi e secondi mezzi di guida associati al primo e al secondo elemento tubolare e reciprocamente cooperanti; mezzi elastici inseriti tra i primi ed i secondi mezzi di guida per spingere il secondo elemento tubolare fuori dal primo; e mezzi di ritenuta a gambo vincolabili in uso a mezzi di ancoraggio portati dalla carrozzeria del veicolo; i mezzi di ritenuta a gambo essendo portati solidali in una posizione assialmente e angolarmente fissa da rispettive opposte estremità del primo e secondo elemento tubolare rivolte da banda opposta alla prima estremità del primo elemento tubolare e dalle quali i mezzi di ritenuta si proiettano assialmente di sbalzo.

I primi mezzi di guida consistono in una prima boccola realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro la prima estremità del primo elemento tubolare, la quale è conformata a tazza e presenta una propria concavità rivolta all'esterno del

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

primo elemento tubolare e verso il secondo elemento tubolare; i secondi mezzi di guida comprendono, similmente, una seconda boccola realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro una prima estremità del secondo elemento tubolare rivolta verso il primo elemento tubolare, la quale seconda boccola è pure conformata a tazza e presenta la propria concavità rivolta all'esterno del secondo elemento tubolare e verso il primo.

I secondi mezzi di guida comprendono inoltre un perno metallico portato solidale dalla seconda boccola, una prima estremità del perno metallico essendo annegata in una parete di fondo della seconda boccola ed una seconda estremità del perno metallico fuoriuscendo a sbalzo dalla seconda boccola verso la prima boccola ed impegnando scorrevolmente passante una sede praticata attraverso una parete di fondo della prima boccola; la seconda estremità del perno passante è provvista di una testa ribadita destinata a fare battuta assiale contro la parete di fondo della prima boccola, sull'esterno della stessa e da banda opposta alla seconda boccola.

Infine, i mezzi elastici consistono in una molla elicoidale montata a pacco tra le rispettive pareti di fondo delle prima e seconda boccola e alloggiata entro

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

una porzione a manicotto della prima boccola e, in parte, all'interno della seconda boccola, la quale è a sua volta alloggiata entro la prima boccola insieme con la prima estremità del secondo elemento tubolare.

In questo modo, si realizza un sistema di molleggio telescopico che, dimensionando opportunamente in lunghezza le boccole e gli elementi tubolari, viene posizionato sostanzialmente in mezzeria del complesso di fissaggio a barra costituito dall'insieme delle boccole e dei relativi elementi tubolari e che, soprattutto, può presentare una lunghezza relativamente elevata pur in presenza di una corsa di molleggio relativamente ridotta, determinata dalla lunghezza relativa del perno metallico portato solidale dalla seconda boccola, rispetto alla lunghezza della prima boccola.

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

Questo permette di bilanciare e distribuire le sollecitazioni di esercizio in modo ottimale, evitando impuntamenti pur in presenza di un unico sistema di molleggio (anziché di due, come nelle soluzioni note) e di mantenere relativamente basso il carico di compressione radiale esercitato in uso dal perno metallico contro la sua sede di scorrimento nella prima boccola, il che riduce fortemente la possibile usura e, soprattutto, la possibile generazione in uso di rumori

molesti.

Infine, grazie al montaggio scorrevole del complesso di fissaggio a barra in una tasca tubolare solidale al lato da fissare dell'elemento di separazione, viene evitato che il sistema di molleggio centrale possa determinare in uso grinze sull'elemento di separazione, che rimane quindi sempre ben teso.

Ulteriori scopi e vantaggi dell'invenzione appariranno chiari dalla descrizione che segue di un suo esempio di realizzazione non limitativo, fornita a puro scopo esemplificativo e con riferimento alle figure dei disegni annessi, nei quali:

- la figura 1 illustra in modo schematico una vista in elevazione di un elemento di separazione tra l'abitacolo ed il vano o comparto bagagli di un veicolo munito di un sistema di ritenuta secondo il trovato, illustrato in vista esterna in figura 1a ed in sezione longitudinale in figura 1b;
- la figura 2 illustra in scala ingrandita un dettaglio centrale del sistema di ritenuta del trovato come illustrato in sezione longitudinale in figura 1b, in particolare della parte inclusa nel cerchio tracciato in figura 1b; e
- la figura 3 illustra una vista prospettica di tre quarti dall'alto e in parte in spaccato, in scala

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

ancora ingrandita, del dettaglio costruttivo illustrato in figura 2.

Con riferimento alle figure da 1 a 3, è indicato nel complesso con 1 un sistema di ritenuta per un elemento di separazione 2 tra un abitacolo ed un comparto bagagli, noti e non illustrati per semplicità, di un veicolo, del quale è illustrata schematicamente solo parte di una scocca o carrozzeria 4 (figura 1b); nell'esempio illustrato l'elemento di separazione 2 è una rete di sicurezza, ad esempio del tipo a tendina avvolgibile, posizionabile in uso tesa tra il sedile posteriore del veicolo ed il padiglione o tetto dell'abitacolo; tuttavia, il sistema di ritenuta 1 che sarà descritto potrebbe indifferentemente equipaggiare un altro tipo di elemento di separazione, ad esempio una copribagagliera rimovibile.

PIERANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

L'elemento di separazione 2 presenta almeno un primo lato 5 fissabile alla carrozzeria 4 del veicolo tramite primi mezzi di attacco 1a facenti parte, secondo il trovato, dal sistema di ritenuta 1 e comprendenti una tasca tubolare 6 fissata integrale al lato 5 dell'elemento di separazione 2 lungo tutta la lunghezza dello stesso, un primo elemento tubolare 7

sostanzialmente rigido, ad esempio costituito da uno spezzone di tubo metallico, alloggiato scorrevolmente entro la tasca tubolare 5, ed un secondo elemento tubolare 8 sostanzialmente rigido e parimenti costituito da uno spezzone di tubo metallico, alloggiato in modo telescopico e concentricamente scorrevole entro il primo elemento tubolare 7, rispetto al quale presenta diametro ridotto, fuoriuscente a sbalzo da una prima estremità 10 dell'elemento tubolare 7 situata in uso entro la tasca tubolare 6.

I mezzi di attacco 1a del sistema di ritenuta 1 comprendono inoltre primi e secondi mezzi di guida, rispettivamente indicati come 11 e 12 (figure 2 e 3), rispettivamente associati al primo elemento tubolare 7 e al secondo elemento tubolare 8 e reciprocamente cooperanti e mezzi elastici 14 inseriti opportunamente precaricati tra i primi mezzi di guida 11 ed i secondi mezzi di guida 12 per spingere il secondo elemento tubolare 8 fuori dal primo, ovvero in senso tale da allontanarlo dalla estremità 10, verso una prima posizione di fine corsa, nella quale i mezzi di attacco 1a del sistema di ritenuta 1 presentano la massima estensione assiale.

Rispettive opposte estremità 15 del primo e 16 del secondo elemento tubolare (figura 1b), rivolte da banda

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

opposta alla prima estremità 10 del primo elemento tubolare 7 sono infine provviste di mezzi di ritenuta a gambo 18 vincolabili in uso a mezzi di ancoraggio 19 (ad esempio a tasca, di tipo noto e solo schematicamente illustrati in figura 1b) portati dalla carrozzeria 4 del veicolo; secondo un aspetto del trovato, i mezzi di ritenuta a gambo 18 sono portati solidali in una posizione assialmente e angolarmente fissa dalle estremità 15,16 degli elementi tubolari 7,8, dalle quali estremità 15,16 i mezzi di ritenuta 18 si proiettano assialmente di sbalzo.

In particolare, i mezzi di ritenuta a gambo 18 comprendono, per ciascuna detta estremità 15,16, una boccola 20 (figura 1b) realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro il primo e, rispettivamente, secondo elemento tubolare, 7 e rispettivamente 8, ed uno stelo metallico 21 piantato a sbalzo nella rispettiva boccola 20, in modo da fuoriuscire a sbalzo attraverso la rispettiva estremità 15,16 del rispettivo primo e secondo elemento tubolare 7,8 con una propria opposta estremità ripiegata ad angolo e provvista di una testa 22 ribadita, ad esempio a forma di cappella di fungo, adatta ad impegnare i mezzi di ancoraggio 19.

La tasca tubolare 6 è a sua volta formata da uno

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

spezzone 26 di materiale in foglio ripiegato su sé stesso in modo da formare, nella direzione dell'asse di simmetria dei primo e secondo elemento tubolare 7,8, un occhiello fissabile solidalmente al primo lato 5 dell'elemento di separazione 2, ad esempio per cucitura o termosaldatura e può essere provvista in mezzeria e sull'esterno anche di una maniglia 27 per la manovra dell'elemento di separazione 2, il quale comprende un secondo lato 28 (figura 1b) opposto al lato 5 e munito di secondi mezzi di attacco 29 alla carrozzeria del veicolo 4 e pure facenti parte del sistema di ritenuta 1, ad esempio costituiti da un dispositivo di avvolgimento noto per l'elemento di separazione 2 dal quale lo stesso è estraibile per mezzo della maniglia 27 e contro l'azione di mezzi elastici interni dei mezzi di attacco 29, attraverso una feritoia 29b.

I primi mezzi di guida 11 (figure 2 e 3) consistono in una prima boccola realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro la prima estremità 10 del primo elemento tubolare 7; la boccola 11 è conformata a tazza e presenta una propria concavità rivolta all'esterno del primo elemento tubolare 7 e verso il secondo elemento tubolare 8.

In particolare, la boccola 11 comprende una parete laterale 30 mediante la quale la stessa si accoppia a

PLEBANI Rinaldo
(Iscrizione Albo nr. 358/BM)

contatto con una superficie laterale interna della prima estremità 10 dell'elemento tubolare 7; una prima parte della parete laterale 30 della boccola 11 è definita da una porzione a manicotto 31 entro cui è montata scorrevole, in accoppiamento guidato con una superficie laterale interna della porzione a manicotto 31, una prima estremità 33 del secondo elemento tubolare 8 rivolta verso la prima estremità 10 del primo elemento tubolare 7. La boccola 11 comprende inoltre una parete di fondo 34 avente spessore relativamente molto maggiore di quello della porzione a manicotto 31 e definente una seconda parte della parete laterale 30 della stessa.

I secondi mezzi di guida 12 (figure 2 e 3) comprendono una seconda boccola 36 realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro la estremità 33 del secondo elemento tubolare 8; la boccola 36 è anche conformata a tazza e presenta una propria concavità rivolta all'esterno del secondo elemento tubolare 8 e verso detto primo elemento tubolare 7. I mezzi di guida 12 comprendono inoltre un perno metallico 38 portato solidale dalla boccola 36, una prima estremità 39 del quale perno 38 è annegata (ad esempio essendo stata costampata con essa) in una parete di fondo 40 della boccola 36 ed una seconda

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

estremità 49 del quale perno metallico 38 fuoriesce a sbalzo dalla seconda boccola 36 verso la prima boccola 11 ed impegna scorrevolmente passante una sede 50 praticata attraverso la parete di fondo 34.

L'estremità 49 del perno passante 38 è provvista di una testa ribadita 51 destinata a fare in uso battuta assiale contro la parete di fondo 34 della prima boccola 11, sull'esterno della stessa e da banda opposta alla seconda boccola 36. Per assicurare una migliore ritenzione del perno 38 nella parete di fondo 40 della bussola 36 anche l'estremità 39 è munita di una analoga testa ribadita 52.

I citati mezzi elastici 14 consistono nella fattispecie illustrata in una molla elicoidale montata a pacco tra le rispettive pareti di fondo 34 e 40 delle boccole 11 e 36 e alloggiata entro la porzione a manicotto 31 della boccola 11 e, in parte, all'interno di una analoga porzione a manicotto della boccola 36, la quale è a sua volta alloggiata entro la boccola 11 insieme con la prima estremità 33 del secondo elemento tubolare 8.

Preferibilmente, le boccole 11 e 36 sono bloccate entro le prime estremità 10 e 33 degli elementi tubolari 7 e 8 mediante almeno un rispettivo recesso radiale 70, 71, nella fattispecie illustrata anulare,

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

ricavato radialmente sull'esterno di una parete laterale delle rispettiva prima e seconda boccola, 11 e, rispettivamente, 36; entro il recesso 70 è impegnato almeno un risalto 77 radialmente interno e nella fattispecie illustrata anulare, del primo elemento tubolare 7, mentre nel recesso 71 è impegnato almeno un risalto 78 radialmente interno e nella fattispecie illustrata anulare del secondo elemento tubolare 8; entrambi i risalti 77,78 sono definiti da rispettive acciaccature radiali praticate dall'esterno verso l'intero su una parete laterale degli elementi tubolari 7 e 8 rispettivamente i medesimi.

Le boccole 11 e 36 risultano inoltre assialmente bloccate nelle estremità 10 e 33 mediante rispettivi bordi di estremità 80 della prima boccola 11 e 81 della seconda boccola 36 (figura 3) ricavati da banda opposta alle rispettive pareti di fondo 34,40 delle stesse ed accoppiati in battuta assiale con corrispondenti bordi periferici della prima estremità 10 dell'elemento tubolare 7 e della prima estremità 33 del secondo elemento tubolare 8.

È evidente dalla descrizione fornita che la lunghezza delle boccole 11 e 36, in particolare delle loro rispettive pareti laterali che accoppiano tra loro e con le estremità 10 e 33, è dimensionabile a piacere,

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

indipendentemente dalla corsa utile necessaria al sistema di ritenuta 1 descritto, definita dalla lunghezza relativa del perno 38 rispetto alla boccola 11; questo permette in fase di progetto di dimensionare il sistema di ritenuta 1 in modo da avere un completo bilanciamento dei carichi applicati ed una bassa pressione specifica esercitata dal perno 38 sulle boccole 11 e 36.

Grazie alla molla 14 l'elemento tubolare 8 è mantenuto normalmente in una posizione di fine corsa estratta dall'elemento 7, determinata dalla posizione assiale della testa 51 del perno 38, che impedisce anche lo sfilamento della boccola 36 dalla 11; in caso di necessità, il sistema di ritenuta 1, che si trova nella posizione estratta dell'elemento 8 dal 7 alla sua massima elongazione, può venire accorciato, ad esempio per adattarsi a un veicolo di larghezza inferiore, comprimendo la molla 14 fino ad una seconda posizione di fine corsa corrispondente ad una posizione retratta dell'elemento 8 nell'elemento 7, determinata appunto dalla lunghezza relativa del perno 38 rispetto alle boccole 11 e 36; in tale posizione retratta (non illustrata per semplicità) il sistema di ritenuta 1 si troverà alla sua minima elongazione.

Per realizzare il sistema di ritenuta 1 descritto,

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo n. 358/BM

in particolare i suoi mezzi di attacco 1a, è sufficiente ottenere la boccola 36 con il perno 38 ancora privo della testa 52 costampato solidale con essa, montare la boccola 36 nella estremità 33 dell'elemento tubolare 8 a parete laterale di quest'ultimo ancora integra, ricavare per acciaccatura il risalto 81 in modo da bloccare la boccola 36, quindi inserire sul perno 38 e nella porzione a manicotto della boccola 36 la molla elicoidale 14, realizzare la boccola 11, montarla sulla estremità 39 del perno 38 e sulla estremità 33, contro l'azione della molla 14 in modo da precaricarla, fino ad una posizione assiale desiderata ed indi formare la testa 51. Infine la boccola 11 viene montata inserita nella estremità 10 dell'elemento tubolare 7 e bloccata formando per acciaccatura il risalto 77.

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

RIVENDICAZIONI

1. Sistema di ritenuta per un elemento di separazione tra abitacolo e comparto bagagli di un veicolo, ad esempio una rete di sicurezza o una copribagagliera rimovibile, in cui l'elemento di separazione presenta almeno un primo lato fissabile ad una carrozzeria del veicolo tramite primi mezzi di attacco; **caratterizzato dal fatto che** detti primi mezzi di attacco comprendono: una tasca tubolare fissata integrale al primo lato dell'elemento di separazione lungo tutta la lunghezza dello stesso; un primo elemento tubolare sostanzialmente rigido alloggiato scorrevolmente entro la tasca tubolare; un secondo elemento tubolare sostanzialmente rigido alloggiato in modo telescopico e concentricamente scorrevole entro il primo elemento tubolare, fuoriuscente a sbalzo da una prima estremità dello stesso situata in uso entro la tasca tubolare; primi e secondi mezzi di guida associati al primo e al secondo elemento tubolare e reciprocamente cooperanti; mezzi elastici inseriti tra i primi ed i secondi mezzi di guida per spingere il secondo elemento tubolare fuori dal primo; e mezzi di ritenuta a gambo vincolabili in uso a mezzi di ancoraggio portati dalla carrozzeria del veicolo; i mezzi di ritenuta a gambo essendo portati solidali in

PIERANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

una posizione assialmente e angolarmente fissa da rispettive opposte estremità del primo e secondo elemento tubolare rivolte da banda opposta alla prima estremità del primo elemento tubolare e dalle quali i mezzi di ritenuta si proiettano assialmente di sbalzo.

2. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di ritenuta a gambo comprendono, per ciascuna detta estremità del primo e secondo elemento tubolare, una boccola realizzata in un materiale plastico sintetico montata bloccata entro il primo e, rispettivamente, secondo elemento tubolare, ed uno stelo metallico piantato a sbalzo nella rispettiva boccola, in modo da fuoriuscire a sbalzo attraverso detta estremità del primo e secondo elemento tubolare con una propria opposta estremità ripiegata ad angolo e provvista di una testa ribadita.

3. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che detta tasca tubolare è formata da uno spezzone di materiale in foglio ripiegato su sé stesso in modo da formare, nella direzione dell'asse di detti primo e secondo elemento tubolare, un occhiello fissabile solidalmente a detto primo lato dell'elemento di separazione.

4. Sistema di ritenuta secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che

PIERANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

detti primi mezzi di guida consistono in una prima boccola realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro detta prima estremità del primo elemento tubolare; detta prima boccola essendo conformata a tazza e presentando una propria concavità rivolta all'esterno del primo elemento tubolare e verso detto secondo elemento tubolare.

5. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che detta prima boccola comprende una parete laterale mediante la quale la prima boccola si accoppia a contatto con una superficie laterale interna di detta prima estremità del primo elemento tubolare; una prima parte di detta parete laterale della prima boccola essendo definita da una porzione a manicotto entro cui è montata scorrevole, in accoppiamento guidato con una superficie laterale interna della porzione a manicotto, una prima estremità di detto secondo elemento tubolare rivolta verso la prima estremità del primo elemento tubolare.

6. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detta prima boccola comprende inoltre una parete di fondo avente spessore relativamente molto maggiore di quello di detta porzione a manicotto e definente una seconda parte della parete laterale della prima boccola.

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

7. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che detti secondi mezzi di guida comprendono una seconda boccola realizzata in un materiale plastico sintetico e montata bloccata entro detta prima estremità del secondo elemento tubolare; detta seconda boccola essendo pure conformata a tazza e presentando una propria concavità rivolta all'esterno del secondo elemento tubolare e verso detto primo elemento tubolare.

8. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che detti secondi mezzi di guida comprendono inoltre un perno metallico portato solidale dalla seconda boccola, una prima estremità del perno metallico essendo annegata in una parete di fondo della seconda boccola ed una seconda estremità del perno metallico fuoriuscendo a sbalzo dalla seconda boccola verso la prima boccola ed impegnando scorrevolmente passante una sede praticata attraverso la parete di fondo della prima boccola; detta seconda estremità del perno passante essendo provvista di una testa ribadita destinata a fare battuta assiale contro dette parete di fondo della prima boccola, sull'esterno della stessa e da banda opposta alla seconda boccola.

9. Sistema di ritenuta secondo la rivendicazione 7 o 8, caratterizzato dal fatto che detti mezzi elastici

PLEBANI Rinaldo
(Iscrizione Albo n. 358/BM)

consistono in una molla elicoidale montata a pacco tra le rispettive pareti di fondo delle prima e seconda boccola e alloggiata entro la porzione a manicotto della prima boccola e, in parte, all'interno della seconda boccola, la quale è a sua volta alloggiata entro la prima boccola insieme con la detta prima estremità del secondo elemento tubolare.

10. Sistema di ritenuta secondo una delle rivendicazioni da 7 a 9, caratterizzato dal fatto che dette prima e seconda boccola sono bloccate entro dette prime estremità del primo e secondo elemento tubolare mediante: almeno un recesso radiale ricavato radialmente sull'esterno di una parete laterale delle prima e seconda boccola ed entro il quale è impegnato almeno un risalto radialmente interno del primo e, rispettivamente, secondo elemento tubolare definito da una acciaccatura radiale praticata dall'esterno verso l'intero su una parete laterale dei medesimi; e mediante rispettivi bordi di estremità della prima e seconda boccola ricavati da banda opposta a rispettive pareti di fondo della stesse ed accoppiati in battuta assiale con corrispondenti bordi periferici della prima estremità del primo e del secondo elemento tubolare.

11. Sistema di ritenuta secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

comprendere secondi mezzi di attacco alla carrozzeria del veicolo per un secondo lato del detto elemento di separazione opposto al primo.

p.i.: FIBRO S.P.A.

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr 358/BM

p.i.: FIBRO S.P.A.
RIEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM

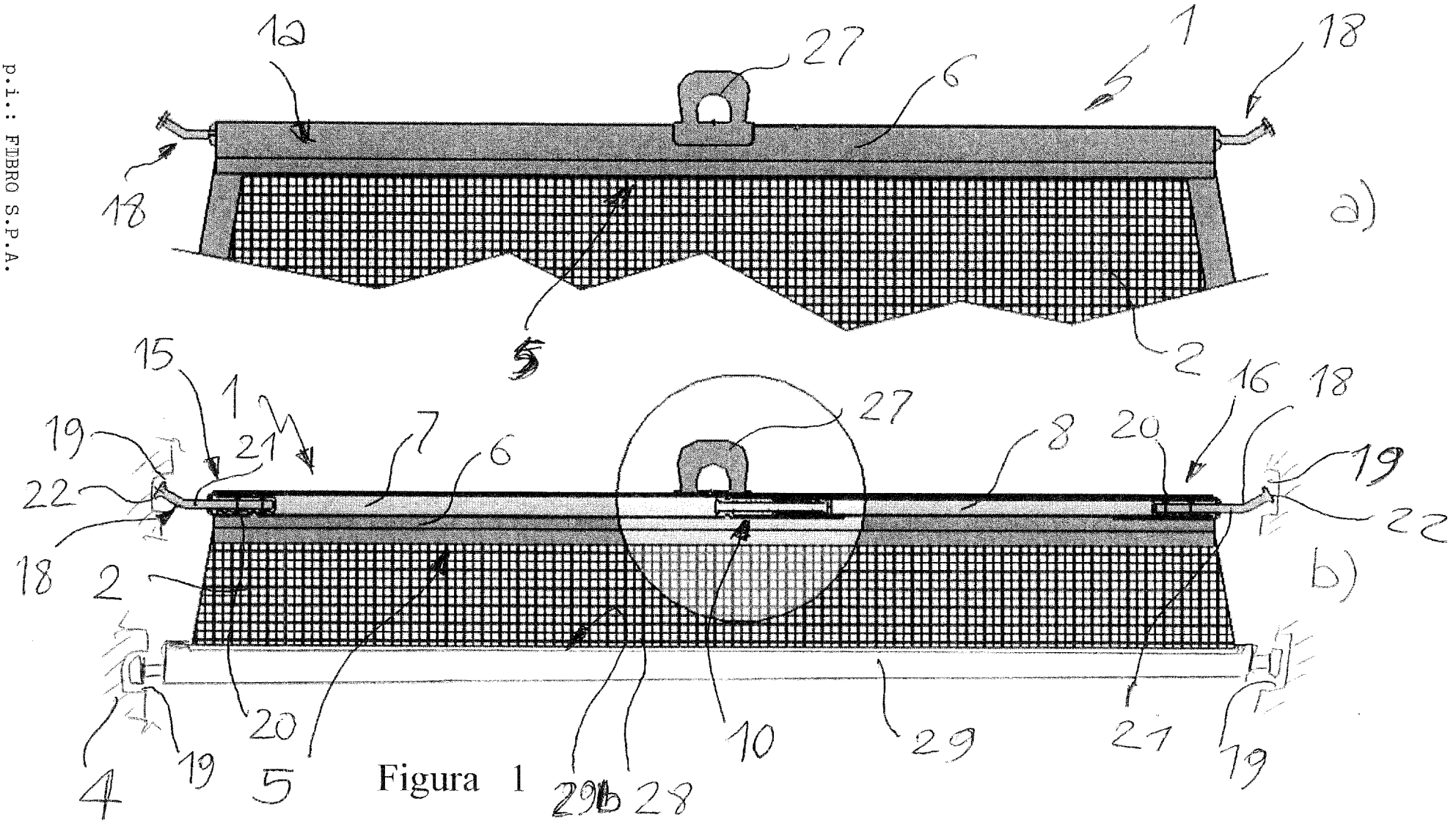
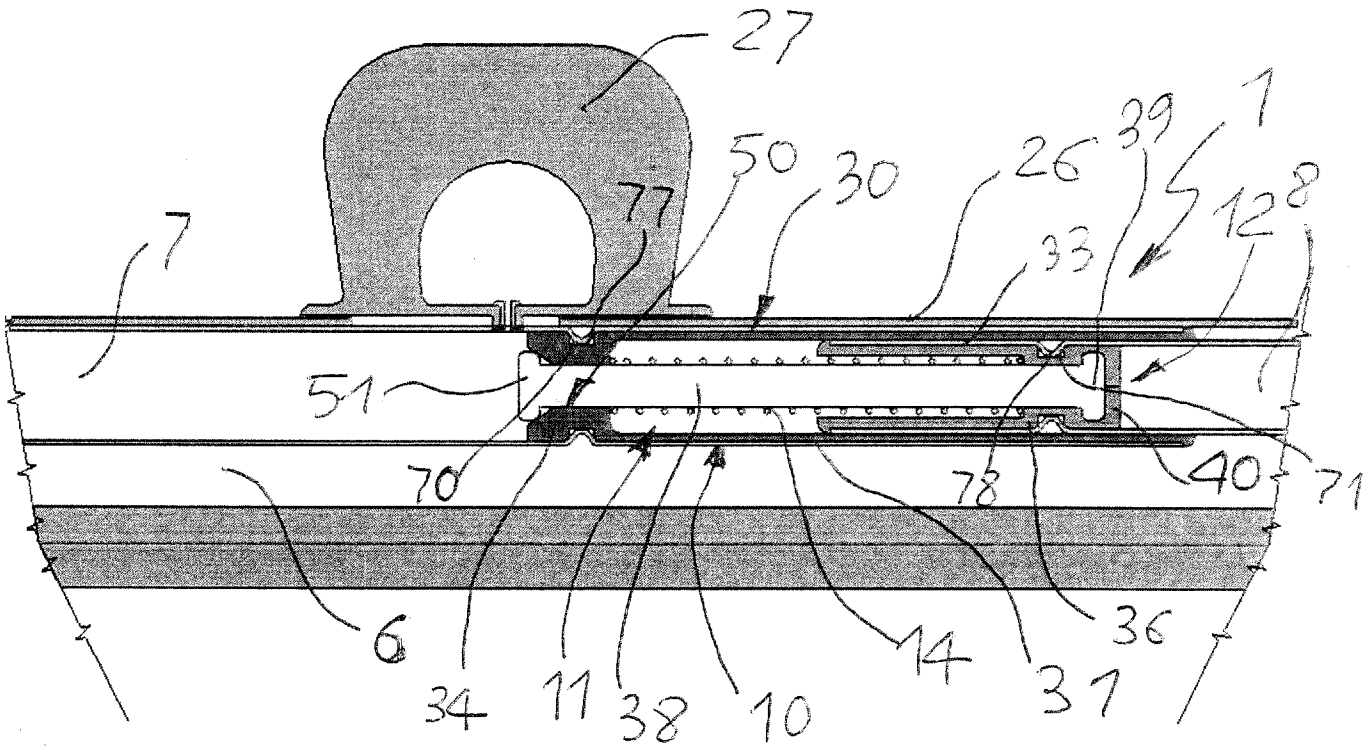


Figura 1

Figura 2



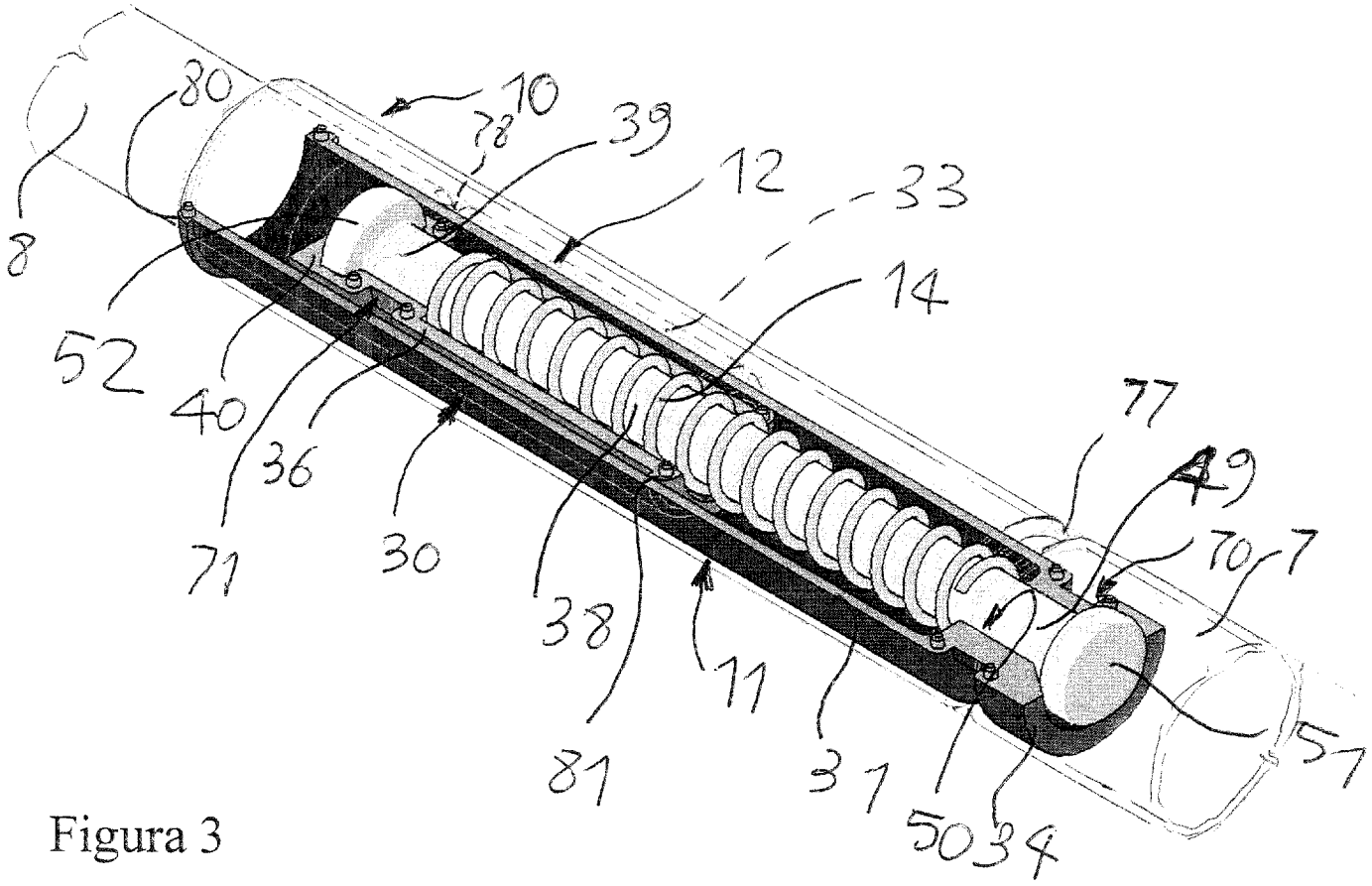


Figura 3

p.i.: FIBRO S.P.A.

PLEBANI Rinaldo
Iscrizione Albo nr. 358/BM